

D.P.C.M. DEL 12 OTTOBRE 2020

CHIARIMENTI

In relazione alle decisioni adottate nell'ultimo D.P.C.M. è necessario fare alcune precisazioni sulle notizie apparse su vari quotidiani che hanno ingenerato dubbi e confusione sui divieti riferiti a CALCETTO e SPORT AMATORIALE DI CONTATTO.

Effettivamente nel capitolo dedicato allo sport è stato confermato lo stop al calcetto e allo sport di contatto svolto a livello amatoriale e sono state vietate le gare, le competizioni e altre attività a carattere amatoriale.

Per attività amatoriale si intende quel tipo di attività praticata da soggetti non iscritti presso società sportive o enti di promozione sportiva, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento del benessere psico-fisico della persona.

Sono invece consentiti gli sport di contatto (nel nostro caso il calcio) nei casi:

- delle società professionistiche e a livello sia agonistico sia di base;
- di associazioni e società dilettantistiche riconosciute dal C.O.N.I.

Il Libertas Sardegna, nella persona del Signor Paolo Allegrini, Presidente del Comitato Regionale della Sardegna, potrà quindi far disputare i propri campionati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'ultimo D.P.C.M.,

Il CNS LIBERTAS è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. il 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno il 27 Dicembre 1979 come Ente Nazionale con carattere assistenziale.



IN TALE QUADRO SI RICORDA CHE TUTTI DEVONO ATTENERSI PEDISEQUAMENTE ALLE
DISPOSIZIONI PER IL CONTRASTO AL COVID – 19

INDOSSARE SEMPRE LA MASCHERINA, DAL MOMENTO IN CUI SI ARRIVA ALL'IMPIANTO SPORTIVO, DURANTE L'EVENTUALE PERMANENZA NEGLI SPOGLIATOI (FATTA ECCEZIONE PER LE DOCCE SE AUTORIZZATE) E IN PANCHINA.

EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI

Qualora richiesto del responsabile dell'impianto sportivo, ciascuna Società dovrà fornire un elenco dei tesserati che partecipano alla gara (giocatori e dirigenti), comprensivo di generalità, residenza e recapito telefonico.

MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI

1. L'appello sarà effettuato sul campo e ogni squadra stazionerà in una delle due metà campo;
2. Il documento di riconoscimento sarà essere esibito direttamente dal tesserato all'arbitro che, fatte le verifiche di sua competenza, unitamente al rappresentante della squadra avversaria, disporrà nel contempo l'immediata restituzione;

VARIE

3. Accertarsi che tutti i giocatori e dirigenti siano regolarmente assicurati per la disciplina Calcio a 11 e in possesso di idonea certificazione medica per la pratica agonistica, da custodire a cura del Presidente della società;
4. In panchina dev'essere mantenuta rigidamente la **distanza di 1 metro** e va indossata **sempre** la mascherina, fatta eccezione per il mister e per il segnalinee;
5. Sono vietate le strette di mano fra giocatori delle due squadre e gli abbracci nel caso di festeggiamenti per una rete segnata o al termine della gara;
6. Il sorteggio sarà effettuato alla presenza dei soli due capitani, a debita distanza dall'arbitro;

DURANTE LA GARA

7. Rispettare sempre, nei limiti consentiti dalla circostanza, la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2 in caso di attività metabolica a riposo (per esempio, per gli atleti sostituiti che si siedono in panchina);
8. Il giocatore che non rispetta la distanza senza giustificato motivo (in caso di proteste con l'arbitro o discussioni a gioco fermo ad un avversario), sarà passibile di provvedimenti disciplinari;
9. Mantenere il distanziamento interpersonale il più spesso possibile;

10. Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto o il gomito se si tossisce o starnutisce;
11. Non sputare sul terreno di gioco;

AL TERMINE DELLA GARA

12. Abbandonare subito il terreno di gioco, senza soffermarsi a discutere o salutare;
13. Collaborare con il responsabile dell'impianto a organizzare gli spazi negli spogliatoi in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate);
14. Per quanto concerne le docce è necessario avvisare preventivamente il gestore, atteso che le disposizioni potrebbero variare nei diversi impianti;
15. Evitare qualsiasi assembramento sia all'interno che nelle immediate vicinanze dell'impianto sportivo;
16. Non toccarsi il viso, gli occhi o la bocca con le mani sporche;
17. Indossare subito una mascherina per ridurre l'esposizione alle particelle sospese nell'aria mentre si abbandona l'impianto sportivo;
18. Lavare e disinfettare l'attrezzatura e l'abbigliamento utilizzati durante l'attività sportiva;
19. Smaltire correttamente i bicchieri, le bottiglie o gli utensili personali utilizzati con un sacchetto sigillante.

Eventuali sintomi dopo ogni gara dovranno essere segnalati tempestivamente al medico di famiglia e al Presidente della Società per i conseguenti provvedimenti che ciascuno adotterà in base alle proprie competenze.

**NON RECARSÌ ASSOLUTAMENTE NEI CAMPI DI GIOCO IN CASO DI TEMPERATURA CORPOREA
SUPERIORE A 37,5 TOSSE SECCA, DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE O MALESSERE GENERALE
(anche nei 14 giorni precedenti la gara)**